

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA DGR 6652 DEL 03/08/2026 DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL TERRITORIO DELL'AMBITO DI BORMIO - ANNO 2026

Si rende noto che

- con deliberazione DGR n. XII/6652 del 03/08/2026 la Giunta Regionale ha assegnato le risorse del Fondo Sociale Regionale 2026;
- tali risorse sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione alle situazioni caratterizzate da specifiche fragilità socioeconomiche;
- le risorse assegnate all'Ambito di Bormio ammontano a complessivi euro 186.645,98
- nella seduta del 09 ottobre 2026 l'assemblea dei sindaci dell'ambito di Bormio ha esaminato e approvato i documenti relativi all'avviso per il riparto del FSR per l'anno corrente;
- le risorse assegnate saranno utilizzate per il sostegno alle unità di offerta sociale, servizi e interventi attivi sul territorio dell'Ambito di Bormio nell'anno 2026, con l'intento di contribuire alla riduzione della retta a carico degli utenti;
- le risorse saranno inoltre impiegate per ridurre i costi delle rette degli affidi familiari, delle comunità minori, dell'assistenza domiciliare minori e comunque a sostegno di azioni volte a favorire l'inclusione sociale e/o a contenerne l'impatto socioeconomica nell'anno 2026;
- in via esemplificativa si richiamano le Unità di offerta della rete sociale regionale che possono essere sostenute dal Fondo Sociale Regionale:

AREA ANZIANI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Comunità alloggio sociale anziani (C.A.S.A.);
- Alloggio protetto per anziani;
- Centro diurno per anziani.

AREA DISABILI

- Servizio di Assistenza Domiciliare;
- Centro Socio-Educativo;
- Comunità Socio Sanitaria per persone con disabilità;
- Servizio di formazione all'autonomia;
- Comunità alloggio per disabili.

Si conferma che la Comunità di accoglienza residenziale per disabili, pur se accreditata come Comunità Socio-Sanitaria, è finanziabile col Fondo Sociale Regionale indipendentemente dalla presenza di utenti che usufruiscono di voucher di lunga assistenza.

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidi: Affido di minori a Comunità o a famiglie (etero familiari o a parenti entro il IV grado);
 - Assistenza Domiciliare Minori;
 - Asilo Nido, Micronido, Nido Famiglia e Centro per la Prima Infanzia;
 - Centro Ricreativo Diurno, Centro di Aggregazione Giovanile;
 - Servizio educativo diurno (Centro educativo diurno e comunità educativa diurna).
- Gli enti gestori delle Unità d'offerta sociale con sede nei comuni dell'Ambito di Bormio (Bormio, Livigno, Sondalo, Valdidentro, Valfurva e Valdisotto) possono presentare istanza per la concessione dei contributi inerenti al fondo oggetto del presente Avviso all'Ufficio di Piano di Bormio della Comunità Montana Alta Valtellina, Ente capofila dell'Ambito.

Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/4795 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM.

➤ In particolare, si evidenzia che:

- Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2026;
- nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2026, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2026;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2025. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2026;
- il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali;
- la rendicontazione riferita all'anno 2025 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso;
- per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2025, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia. Per accedere ai contributi del Fondo Sociale Regionale le unità di offerta sociali devono essere tra quelle già individuate dalla Giunta regionale ai sensi della d.g.r. 28 luglio 2025 n. XII/4795 e devono essere in regolare esercizio nell'anno in corso (in possesso dell'autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/2008, avere trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio – CPE). Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano. Le ATS e Regione si riservano di effettuare delle verifiche di congruenza tra i codici CUDES presenti nei flussi di rendicontazione (schede analitiche, schede domiciliari e affidi) del Fondo Sociale Regionale e quelli presenti nel gestionale AFAM. Nella fase di assegnazione del contributo alle unità di offerta, gli Uffici di Piano dovranno porre attenzione all'entità dell'importo assegnato, evitando parcellizzazioni o "distribuzioni a pioggia" che determinino contributi non coerenti con i costi di gestione delle unità di offerta. A tal fine, si indica la quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo;
- si prevede l'esclusione dal riparto delle unità di offerta i cui costi rendicontati siano inferiori ai ricavi e, comunque, la quota assegnata al gestore non dovrà superare la differenza tra ricavi e costi sostenuti dal medesimo. Qualora il contributo assegnato determini un avanzo di gestione, verrà rideterminato in funzione del pareggio di bilancio.

L'Assemblea dei Sindaci, considerando la programmazione d'ambito, in aderenza alla procedura ed in linea ai criteri adottati, in base al budget massimo assegnato ad ogni tipologia di offerta, entro novembre 2026 procederà all'approvazione del piano di riparto e in seguito all'assegnazione dei contributi agli enti gestori che avranno presentato domanda valutata ammissibile.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI A PRESENTARE DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL F.S.R. DOVRANNO:

- Presentare istanza compilando il modulo richiesta di contributo, predisposto dall'Ufficio di Piano per ciascuna Unità offerta, allegando la dichiarazione di responsabilità ed inviando via mail il file `schede_analitiche_udo_sociali_consuntivo_2025`; la modulistica è a disposizione presso l'Ufficio di Piano;
- La domanda datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dovrà essere inoltrata a:
Comunità Montana Alta Valtellina - Ufficio di Piano in via Roma, n. 1 – 23032 Bormio (SO) con una delle seguenti modalità:
 - con pec: cmav@pec.cmav.so.it;
 - il file `"schede_analitiche_udo_sociali_consuntivo_2025"` deve essere inviato a: sociale@cmav.so.it

ENTRO E NON OLTRE MARTEDÌ 27 OTTOBRE 2026 ALLE ORE 13:00

Si specifica fin da ora che il termine è perentorio, faranno fede data e ora della ricevuta di avvenuta consegna della PEC generata dal sistema di gestione.

Entro il 31 dicembre p.v. verrà comunicato agli enti gestori l'esito della richiesta di contributo e liquidato il contributo assegnato.

Controlli.

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Informazioni inerenti al presente Avviso.

Possono essere richieste agli operatori dell'Ufficio di Piano tramite e-mail al seguente indirizzo: sociale@cmav.so.it o al numero tel. 0342-912331, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì 09:00-12:00 e 14:00-16:30; il venerdì 09:00-12:00).

Bormio, lì 12 ottobre 2026

Il Responsabile Ufficio di Piano
Martina Moroncelli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

ALLEGATI

- Modello richiesta contributo
- Modello dichiarazione di responsabilità ritenuta del 4%
- Informativa privacy

